

## Appello di un gruppo di cattolici

E' questo un appello rivolto alle persone che, come noi, avvertono il disagio di fronte al degrado della politica, che dubitano della capacità di autoriforma dei partiti ma che con tenacia e passione civile credono ancora nel rinnovamento e nel corretto governo della città dell'uomo.

Ci rivolgiamo a quanti cercano, con buona volontà, di ispirare l'azione politica ai valori cristiani, disponibili al dialogo tra culture aperte al progresso ma che non accettano sul piano delle alleanze partitiche forme di egoismo collettivo conflittuali e disgreganti, tali da minacciare l'unità del paese. La presenza del popolarismo non può ora defilarsi, né essere ridotta alla marginalità all'interno di una Democrazia cristiana che ha smarrito le idealità originarie a tutto vantaggio della spartizione del potere. Il problema non si limita, tuttavia, alla semplice moltiplicazione dei soggetti politici, né tanto meno alla creazione di componenti diverse in aggiunta alle già esistenti. Oggi si impongono, per ognuno, scelte concrete di impegno per:

- sostenere la centralità dei programmi politico-amministrativi attorno ai valori a cui ci richiamiamo nel rispetto della laicità e del pluralismo, promuovendo la vitale partecipazione dei cittadini e delle articolazioni sociali e giovanili;

- scomporre fuori e dentro i partiti, le incrostazioni del passato e rimuovere vecchi immobilismi;

- mettere in crisi il costume politico generalizzato delle spartizioni e degli interessi privati, del professionismo e persino dell'illegalità;

- dar vita ad una nuova stagione politica caratterizzata da una

---

*Hanno partecipato alla stesura dell'appello: Stefano Maianti, Giancarlo Gentilini, Valter Muchetti, Carlo Dall'Asta, Paolo Martinuz, Franco Gheza, Paolo Panteghini, Claudio Reboni, Luciano Cabrioli, Emilio Del Bono, Michela Nicoletti, Davide Guarneri, Alberto Martinuz, Ezio Uberti, Andrea Cattaneo, Paolo Ferrari, Gregorio Gitti, Francesca Bazoli, Simone Mazzata, Paolo Venturini, Michele Bonetti, Giovanni Boccacci, Ennio Pasinetti, Maria Corsetti, Lorenzo Paletti, Fulgenzio Razio, Pierfranco Benzi, Beppe Seggioli, Mario De Giacomi, Mario Cattaneo, Graziano Biondi, Vincenzo Forleo, Roberto Feola, Angelo Cavagnini, Gino Mombelli, Roberto Rossini, Anna Rodenghi, Mauro Meriano, Piergiorgio Merlo, Marco Simonini, Ferdinando Trappetti, Gianluca Mazza, Aldo Ungari, Luciano Eusebi, Leonardo Piccini, Giovanni Marchi.*

logica di servizio onesto e competente, anche attraverso un radicale ricambio della classe dirigente.

Non basta la pragmatica governabilità: siamo per una democrazia dell'alternanza che comunque contenga, anche se minoritaria, una forza popolare che non si esaurisca nella mera enunciazione dei principi della dottrina della Chiesa.

Si fa del resto inderogabile la necessità di modificare le regole mediante le riforme istituzionali ed elettorali, avviate dal movimento referendario, rilanciando la questione delle autonomie locali.

Va tenuto alto, pertanto, il livello della tensione etica e vanno realmente difese le persone in condizione di precarietà e di emarginazione, i piccoli e i poveri delle nostre comunità. Essi hanno il diritto di vivere e di esprimersi in una democrazia giusta e solidale, in uno Stato che affranchi il senso della moralità e della legalità, difenda la vita, la famiglia, la dignità, la libertà umana. Gli stessi processi di integrazione europea devono svilupparsi dentro una visione di democrazia economica, di società del lavoro responsabile e di equità sociale.

E' questo un appello che sollecita, oltre le capacità personali e di gruppo, la ripresa d'iniziativa di un'area cristiana coerente sui valori, popolare e non elitaria, tesa ad unire le forze sociali, politiche, culturali, associazionistiche che ne condividano gli obiettivi di fondo, al fine di riconquistare la fiducia dei cittadini, di rifondare la forma-partito quale garanzia di espressione dell'elettorato, di accelerare il recupero della speranza e della responsabilità per costruire un futuro migliore, libero e forte.

*Settembre '92*